

per risolvere il problema basterà cambiare lavoro. Giuseppe, per esempio, ha cambiato sezione nel panificio nel quale lavora ed ora sta meglio.

Per ulteriori informazioni mettetevi in contatto con l'Asthma Foundation of NSW, telefonando al numero 02 9906 3233.

ITALIAN
5 october 1998

I numeri di telefono sono corretti al momento della pubblicazione, ma non vengono aggiornati costantemente. E' bene pertanto controllare i numeri stessi sulla guida telefonica.

L'asma al lavoro

(Asthma at work)

L'asma al lavoro

(Asthma at work)

Giuseppe non riusciva a spiegarsi il motivo per il quale la sua asma gli dava meno fastidio il weekend e durante le vacanze, mentre il suo stato di salute sembrava aggravarsi durante il lavoro. Non aveva mai sofferto di asma prima di iniziare il suo lavoro di fornaio.

“Può darsi che i sintomi di cui ti lamenti siano causati da qualcosa che respiri mentre lavori” - gli aveva detto il medico - il quale aveva poi aggiunto: “Possiamo benissimo fare qualcosa per accertarcene”.

L'asma è una malattia assai diffusa in Australia, tanto è vero che interessa un bambino su cinque, un adolescente su sette ed un adulto su dieci.

Attacca i canali che portano l'aria ai polmoni, rendendoli particolarmente sensibili ad alcuni fattori esterni come ad esempio i pollini, la polvere ed il fumo delle sigarette. I suddetti fattori causano un restringimento dei canali per cui la respirazione diventa molto difficile: fra i sintomi dell'asma ricordiamo il “respiro con soffietto”, la tosse secca e persistente, la mancanza di fiato, e un senso di malessere al petto. Alcune persone affette da asma può darsi che notino questi sintomi quando compiono qualche movimento o esercizio fisico, oppure quando sono eccitati o depressi.

Alcune persone, poi, come Giuseppe, soffrono di un tipo particolare di asma conosciuta come “Occupational asthma” (asma da lavoro). Ciò vuol dire che la malattia è causata da qualche fattore che si trova sul posto in cui uno lavora. Questo tipo di asma è causato da qualcosa che uno respira e colpisce persone che diversamente sarebbero di

buona salute. E' ciò che è successo a Giuseppe. C'è da aggiungere che l'asma da lavoro non si manifesta subito, ma può farlo dopo settimane, talvolta dopo mesi o addirittura anni.

Quali lavori sono maggiormente a rischio per quanto riguarda l'asma? Generalmente tutti i lavori che hanno attinenza con la preparazione di prodotti alimentari (in particolare il lavoro di fornaio), i lavori per la fabbricazione di prodotti elettronici, chimici e metallurgici, di prodotti che hanno una certa attinenza con le vernici, i prodotti di plastica e di lana e i lavori di assistenti sanitari. Alcune sostanze che causano l'asma appartengono al gruppo di solventi chimici oppure di prodotti chimici usati nell'industria della verniciatura a spruzzo, altre cause vanno ricercate nella polvere, in alcuni animali (come ad esempio scarafaggi, “shellfish” o animali da laboratorio), polvere di lana, oppure granaglie, farina, fieno, tè e caffè.

Ciò non vuol dire, naturalmente, che tutti i fornai oppure tutti i verniciatori a spruzzo soffrono, o soffriranno di asma. E non vuol dire neppure che l'asma dev'essere causata da qualche fattore che abbia una certa attinenza con la propria attività lavorativa. In effetti si ignorano i motivi per i quali alcune persone si ammalano di asma ed altre invece no. Si sa, comunque, che sono maggiormente a rischio tutti coloro che hanno uno o più congiunti affetti da asma. E' importante inoltre ricordare che i fattori che causano l'asma variano da persona a persona. Tanto per dare un esempio, diciamo che mentre per qualcuno può essere dannoso il fumo delle sigarette, per qualcun altro, invece, il pericolo può derivare dalla polvere oppure da qualche animale domestico.

Cosa bisogna fare se ci si accorge di soffrire di “occupational asthma”? Parlatene con il medico di famiglia. Se necessario il medico vi indirizzerà da uno specialista e se la sua diagnosi avvalorerà i vostri timori allora